

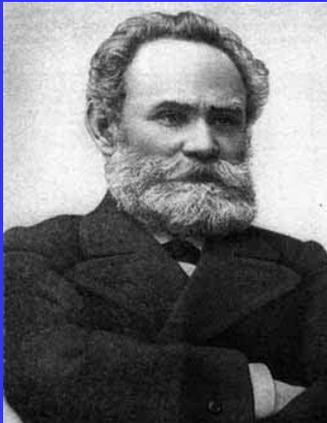
T

TEORIE DELL'APPRENDIMENTO

SOCIALE

GLI AUTORI

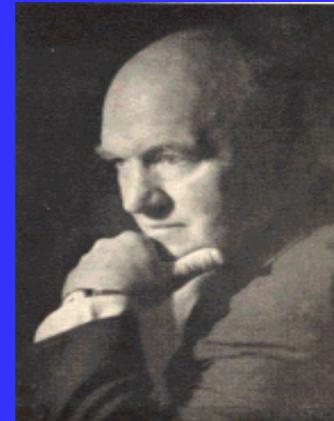
Pavlov (1900-80)



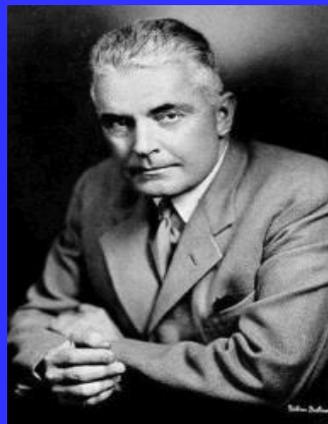
Dollard (1900-80)



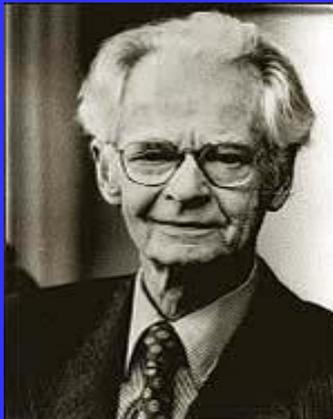
Miller (1909-02)



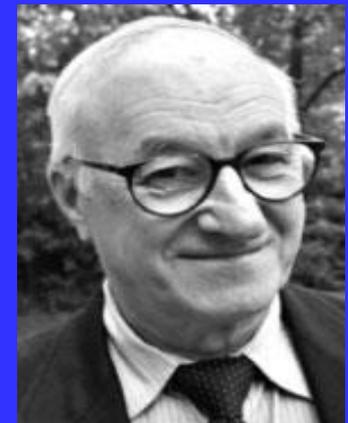
Watson (1878-58)



Skinner (1904-1990)



Bandura (1925-)



TEORIA DELL'APPRENDIMENTO SOCIALE

I teorici dell'APPRENDIMENTO SOCIALE mantennero l'interesse per l'apprendimento ma ne ampliarono il concetto in 2 modi principali:

- 1) **COMPORAMENTO SOCIALE e CONTESTO SOCIALE DEL COMPORAMENTO.** Gli esperimenti sugli animali non spiegano la complessità umana. Anche i **comportamenti di natura NON SOCIALE sono influenzati dal contesto sociale** in cui hanno luogo. Un ragazzo che vuole imparare a suonare può essere rinforzato dai suoi genitori ma scoraggiata dai compagni con cui gioca a calcio.

TEORIA DELL'APPRENDIMENTO SOCIALE

2) Ampliamento dei TIPI DI APPRENDIMENTO. Essi riconobbero l'importanza dell'**APPRENDIMENTO OSSERVATIVO**, cioè l'acquisizione di nuove capacità o informazioni, o il cambiamento di vecchi comportamenti, attraverso la semplice osservazione degli altri bambini e degli adulti o anche leggendo un libro.

Per Bandura (1986) la maggior parte dell'apprendimento ha luogo attraverso l'osservazione e l'insegnamento, piuttosto che grazie ad un comportamento manifesto del tipo per "prove ed errori".

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO

La nascita del cognitivismo sociale di Bandura è stata preparata dal suo lavoro giovanile sull'apprendimento osservativo.

L'apprendimento osservativo (o sociale) sarebbe basato su due principali modalità di apprendimento:

- ***MODELLAMENTO (forma)***
- ***IMITAZIONE***

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO (2)

Bandura ha individuato 4 SOTTOPROCESSI alla base dell'APPRENDIMENTO tramite OSSERVAZIONE.

Attenzione notare qualcosa nell'ambiente

Ritenzione ricordare ciò che è stato notato

Riproduzione produrre un'azione copia di quella notata

Motivazione le conseguenze cambiano la probabilità che quell'azione venga prodotta di nuovo

TEORIA DELL'APPRENDIMENTO SOCIALE

APPRENDIMENTO OSSERVATIVO



I bambini potrebbero anche mostrare di aver appreso qualcosa attraverso l'osservazione solo molto più tardi ...

Non occorre che il modello sia **RINFORZATO** per portare l'osservatore ad apprendere.

A.O. è particolarmente utile per spiegare come siano appresi **COMPORAMENTI NUOVI** e **COMPLESSI**

TEORIA DELL'APPRENDIMENTO SOCIALE

APPRENDIMENTO OSSERVATIVO: QUANDO ?

È importante specialmente per acquisire dei comportamenti in situazioni **dove gli errori possono costare la vita**: non possono esserci molte prove ed errori nello studiare la chirurgia del cervello o guidare una macchina . . .

GIOCARE A CALCIO: insieme complesso

→ Abilità concettuali

→ Percettivo-motorie





GIOCARE A CALCIO

È importante insegnare ai ragazzi come giocare, gran parte dell'apprendimento avviene osservando dei modelli giocare: ragazzi più grandi, genitori, istruttori, la TV, ecc.

Questi personaggi diventano dei **MODELLI** → dotati cioè di uno **STATUS SOCIALE ELEVATO**, **COMPETENZA** e **POTERE** → **IMITAZIONE**

Il gioco viene appreso in larga parte attraverso un **MODELLAMENTO ASTRATTO**



MODELLAMENTO ASTRATTO

Il bambino estrae una **REGOLA GENERALE** dopo aver osservato dei comportamenti specifici (ad es. come esultare dopo un goal).

Il bambino gradatamente estrae dall'osservazione **CONCETTI GENERALI DI AZIONI DI GRUPPO** nel gioco

A.O. → RIPRODUZIONE DEL C. → FEEDBACK SULLA SOMIGLIANZA AL MODELLO

RINFORZO = INFORMAZIONE SUL PROPRIO C.

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO

RICERCHE DI LABORATORIO → BOBO DOLL

Bandura ha mostrato che i bambini (3-6 anni) possono modificare il loro comportamento semplicemente guardando gli altri.



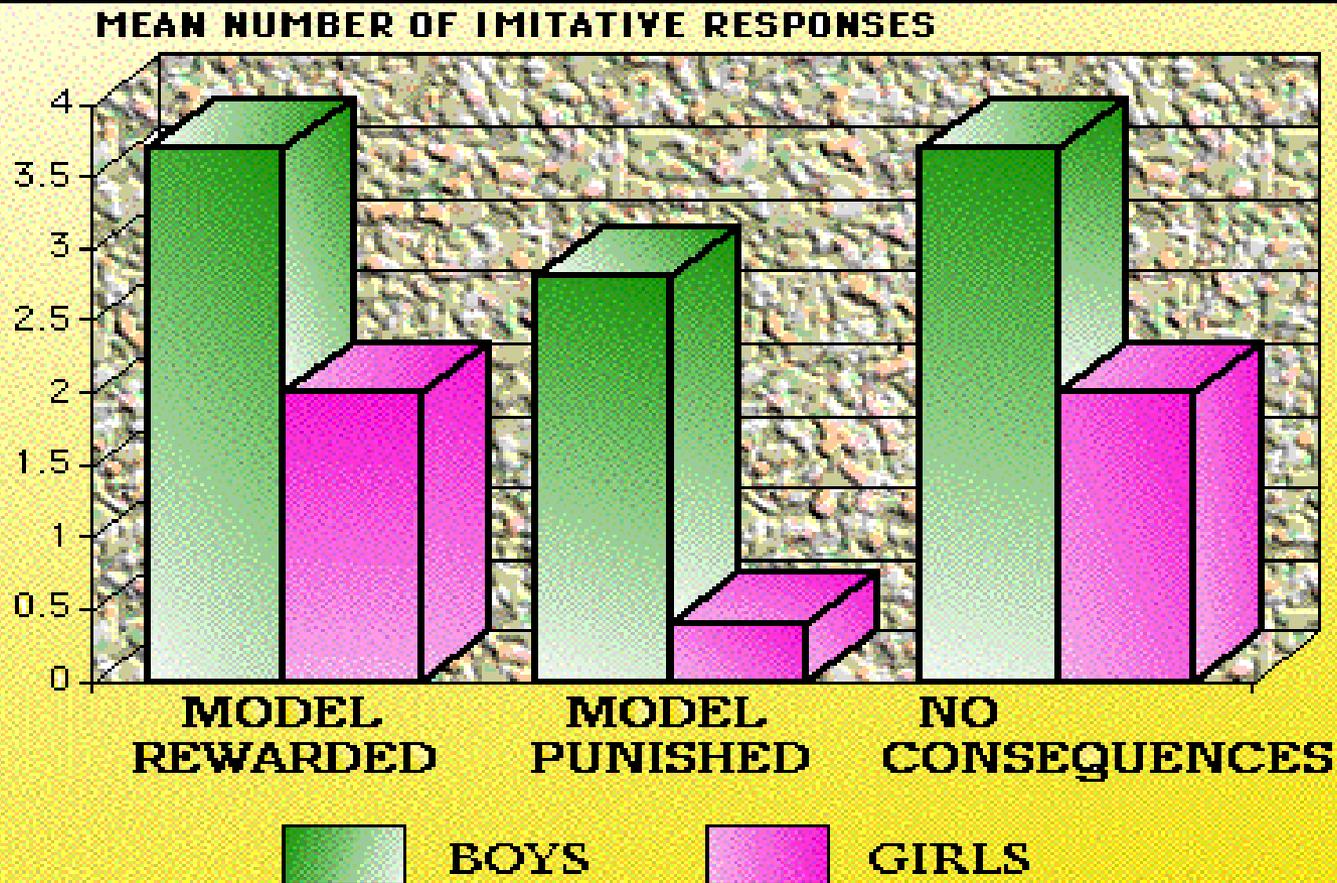
BAMBINO AGGRESSIVO → pugni a un pupazzo gonfiabile

Gruppo 1: vede l'elogio di un comportamento aggressivo

Gruppo 2: bimbo aggressivo allontanato e privato del gioco

Gruppo 3: fuori dalla stanza senza conseguenze

EFFECT OF OBSERVED CONSEQUENCE ON IMITATIVE BEHAVIOR



SOURCE: Bandura, A. (1965)

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO

VARIANTE DELL'ESPERIMENTO → BOBO DOLL

I bambini che avevano osservato il modello aggressivo furono più aggressivi dei bambini che avevano visto il modello non aggressivo.



BANDURA vs FREUD

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO



BANDURA vs FREUD

PREDIZIONI OPPOSTE rispetto all'aggressività

FREUD = modo per ridurre le tendenze aggressive

BANDURA = osservare l'aggressività in particolare se l'atto rimane **NON PUNITO** induce l'**IMITAZIONE** → **C. AGGRESSIVO**

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO



UN MODELLO PUO' SPINGERE ALL'IMITAZIONE IN DIVERSI MODI ...

- 1) **Insegnando nuovi comportamenti.** Come si fuma una sigaretta !!
- 2) **Rafforzando o indebolendo le inibizioni del bambino.** I genitori hanno detto che non si fuma ma ...
- 3) **Attirando l'attenzione su aspetti particolari** → la forma del pacchetto, I compagni che fumano, ecc.
- 4) **Accrescendo l'eccitazione emotiva** → stare insieme sapendo di trasgredire

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO in CONTESTI CULTURALI differenti



L'A.O. spiega in parte anche le differenze di personalità in culture diverse. Per esempio le culture variano nello sforzo con cui INSEGNANO L'AGGRESSIVITA'.

I POLINESIANI SCORAGGIANO ATTIVAMENTE L'AGGRESSIVITA' E RARAMENTE OFFRONO MODELLI AGGRESSIVI AI LORO BAMBINI.

A.O. → POSSIBILE TIPO DI TERAPIA PER PROBLEMI DI COMPORTAMENTO DEI BAMBINI

L'APPRENDIMENTO OSSERVATIVO

AMBITO APPLICATIVO

BANDURA ha fatto vedere a bambini di scuola materna che avevano paura dei cani un bambino che si avvicinava piano piano a un cane e giocava con lui.

A distanza di tempo e dopo la terapia (1 mese) la maggior parte dei bambini → era in grado di giocare con un cane.

MODELLAMENTO → avveniva anche attraverso un filmato

TAT

vs

TAS

II MONDO → PERSONA

AMBIENTE = insieme STIMOLI

STIMOLI → COMPORTAMENTO

AMBIENTE = MODIFICA la
FREQUENZA del C. ma anche la
forma MODELLAMENTO

Se l'ambiente offre le stesse
possibilità a tutti allora tutti gli
uomini possono sviluppare le loro
potenzialità

AMBIENTE = 1 dei fattori di
influenzamento del C.

Ci sono 3 AMBIENTi diversi:

1) AMBIENTE IMPOSTO = es. La
SCUOLA; I bambini non possono
controllare la presenza ma solo la
loro percezione.

2) AMBIENTE SELEZIONATO = es.
Contesto di amici → alcol

3) AMBIENTE CREATO = sono quelli
che I b. costruiscono con il loro
comportamento.

APPRENDIMENTO = P + C + A

La cognizione è importante nel processo
dell'apprendimento. I b. rappresentano
simbolicamente le relazioni tra la situazione,
il loro comportamento e l'effetto.

L'approccio social-cognitivo

“la corrente preferita tra quanti studiano la personalità in ambito accademico”

Pervin, John 1999

- processi di apprendimento
- influenza delle esperienze sociali sullo sviluppo della personalità
- meccanismi cognitivi centro del cambiamento comportamentale

Bandura, 1969

L'APPROCCIO SOCIAL-COGNITIVO

→ *La personalità come risultante di variabili cognitivo-sociali: sistema cognitivo-affettivo*

Mischel, 1968

→ Differenze individuali stabili nelle strutture cognitive sottostanti al giudizio, all'affettività, alla motivazione, all'azione socialmente intelligente

Anderson, Weiner, 1992 Cantor, Kihlstrom, 1987 Dweck, Legget, 1988, Higgins, 1990, Kruganski, 1996, Markus, 1977

LE CARATTERISTICHE DELL'APPROCCIO SOCIAL-COGNITIVO

**La capacità di agire e di poter
trasformare l'ambiente in accordo a
scopi e standard personali**



**È una proprietà distintiva
della specie umana**

LE CARATTERISTICHE DELL'APPROCCIO SOCIAL-COGNITIVO

Diventa centrale lo studio dei:

- Processi e meccanismi che presiedono all'attribuzione di significato, alla formazione dei propositi e alla regolazione delle condotte**
- Sistemi che garantiscono l'integrazione dei vari sottosistemi specializzati di codifica, anticipazione, attribuzione di valore, regolazione del pensiero, degli affetti e delle condotta**

La teoria social-cognitiva di Albert Bandura

- La persona è sia una costruzione che un sistema attivo che risulta dall'intreccio di:

Fattori biologici

- Stabiliscono le potenzialità e i vincoli del suo sviluppo e funzionamento

Proprietà psicologiche

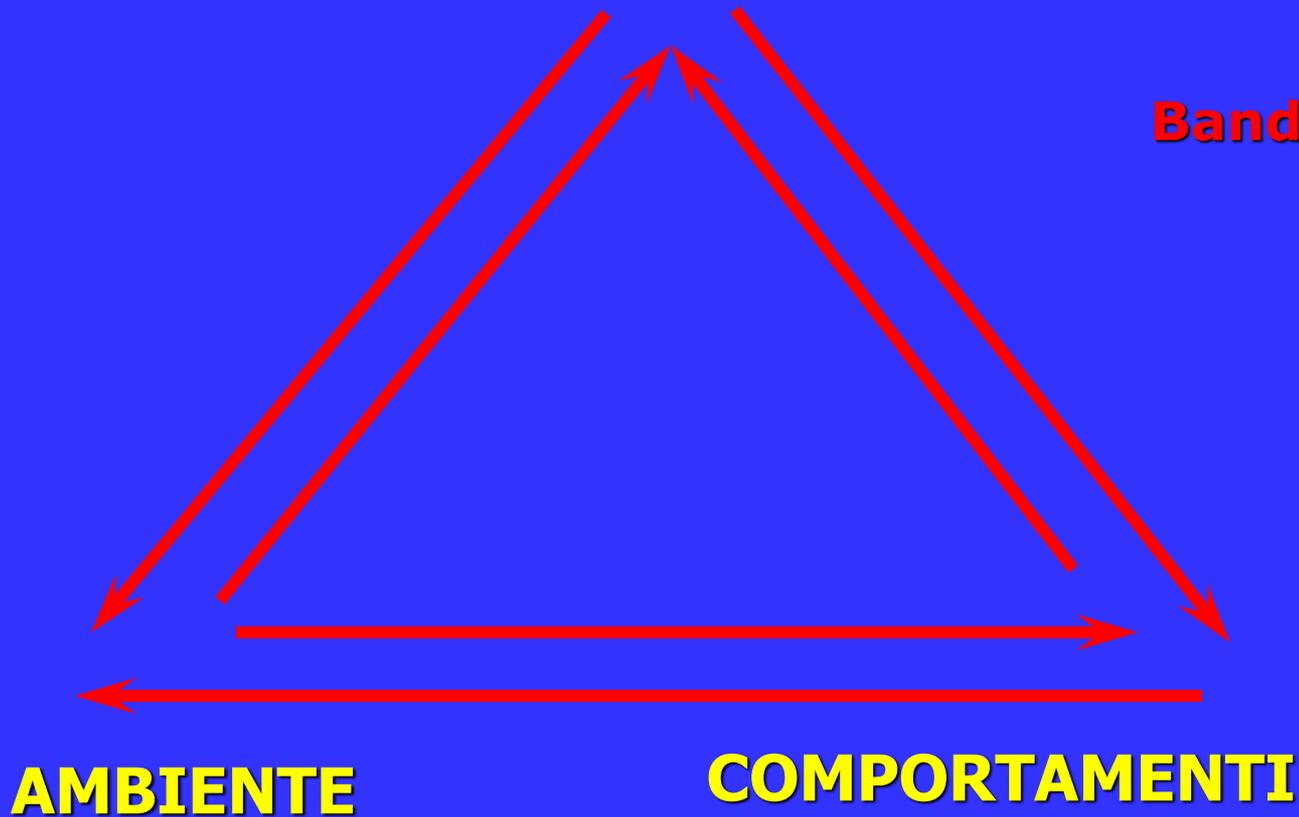
Permettono di svolgere un ruolo attivo nell'indirizzare il corso della propria vita

- **Il Sé rappresenta, all'interno della personalità, il sistema psichico che:**
 - ✓ **risulta dall'integrazione delle diverse funzioni cognitive e affettive**
 - ✓ **supervisiona i processi di autoregolazione**
 - ✓ **rende conto dell'identità e della continuità dell'esperienza personale**

Determinismo reciproco triadico

PERSONA

Bandura



PROPRIETÀ UMANE DI BASE

- **Simbolizzazione:** capacità di rappresentazione per simboli
- **Autoriflessione:** capacità di riflettere su se stessi e sulla propria esperienza
- **Vicaria:** capacità di apprendere per osservazione
- **Anticipazione:** capacità di anticipare eventi, emozioni e pensieri
- **Autoregolazione:** darsi obiettivi, valutare le proprie azioni in accordo a standard

AGENTICITÀ UMANA

- Capacità di far accadere gli eventi a seguito delle proprie azioni.
- Capacità di esercitare controllo sulla natura e sulla qualità della propria vita.
- Coscienza: gli individui sono consapevoli di sé e del mondo intorno a loro.
- Autoriflessività: gli individui riflettono sull'efficacia delle loro azioni, sull'adeguatezza dei loro pensieri e comportamenti e sul valore delle loro mete.
- Autoreattività: gli individui monitorano e regolano le loro azioni tramite autovalutazioni cui si associano reazioni affettive positive (soddisfazione di sé) e negative (autoriprovazione).
- Intenzionalità: gli individui operano intenzionalmente elaborando piani di azione e strategie di realizzazione

AUTO-REGOLAZIONE

- **MONITORAGGIO** del comportamento (controllo di ciò che si sta facendo).
- **VALUTAZIONE** di coerenza e di compatibilità delle proprie azioni rispetto agli standard personali e alle circostanze ambientali.
- **ANTICIPAZIONE** delle possibili reazioni affettive che gli effetti del proprio comportamento possono produrre a livello di soddisfazione personale.

La **personalità** si configura come un **sistema** che:

- elabora informazioni
- attribuisce significati
- persegue scopi in conformità di **criteri personali di valore**

La conoscenza e le rappresentazioni di sé sono allo stesso tempo **indicatori** e **mediatori** della relazione della persona con l'ambiente.

AUTOEFFICACIA

Bandura (1925-)



Negli ultimi anni BANDURA ha enfatizzato il costrutto dell'AUTOEFFICACIA.

CONVINZIONE SULLE PROPRIE CAPACITÀ DI ORGANIZZARE ED ESEGUIRE LA SEQUENZA DELLE AZIONI RICHIESTE PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO DATO

SEQUENZE DI AZIONI = C. + PENSIERI + EMOZIONI

AUTOEFFICACIA

Bandura (19

25)



Il costrutto dell'AUTOEFFICACIA ha almeno 2
IMPLICAZIONI PER LO SVILUPPO:

- 1) **L'EFFICACIA + FAVOREVOLE** allo sviluppo è quella caratterizzata da lieve sovrastima, poiché motivano i bambini a cimentarsi in compiti leggermente difficili che potrebbero affinare le loro abilità.
- 2) **AUTOEFFICACIA → MOTIVAZIONE.** Un'autoefficacia elevata è essenziale per persistere nella fase di rifiuto.

AUTOEFFICACIA



Nel corso dello sviluppo, i bambini si costruiscono gradualmente una conoscenza della propria efficacia in situazioni diverse, a partire da 4 tipi principali di informazioni:

- 1) **SUCCESSO/FALLIMENTO** di tentativi simili
- 2) **ESPERIENZE VICARIE**, provate o vedendo altri fallire o riuscire in compiti simili.
- 3) **PERSUASIONE VERBALE** gli altri parlano al bambino con la convinzione che egli abbia l'abilità di realizzare il suo scopo.
- 4) **STATO FISIOLOGICO**. Eccitazione, ansia, fatica o dolore fisico.

- nulla è più efficace della **esperienza diretta**, che viene favorita da programmi di **pratiche guidate in compiti di crescente difficoltà**
- **ciò che è determinante** non è tanto l'apprendimento di condotte, quanto la **CONVINZIONE** che deriva dall'esperienza di essere in grado **DI DOMINARE LE CIRCOSTANZE**.
- la promozione dell'autoefficacia comporta mutamenti significativi, oltre che nei livelli di PRESTAZIONE resa, __, nell'impegno che viene profuso, **nell'umore e nella concezione di sé**

CONVINZIONI DI EFFICACIA PERSONALE O AUTOEFFICACIA PERCEPITA

- Gli individui **si impegnano** nelle attività che intraprendono, e **perseverano** di fronte alle difficoltà, ***se ritengono di essere in grado di incidere sul corso degli eventi***
- Le convinzioni di efficacia personale **influenzano la motivazione**, determinando:
 - ▶ gli obiettivi perseguiti
 - ▶ gli sforzi profusi
 - ▶ la perseveranza di fronte alle difficoltà
 - ▶ le reazioni ai fallimenti

PERSONE CON ALTA AUTOEFFICACIA

- ▲ tendono a scegliere attività e compiti impegnativi come occasioni di crescita personale
- ▲ hanno livelli di aspirazione ambiziosi e realistici
- ▲ si impegnano a fondo e perseguono gli obiettivi con determinazione
- ▲ reagiscono positivamente ai fallimenti
- ▲ di fronte alle difficoltà impreviste non si fanno sopraffare dall'ansia
- ▲ nelle avversità non cedono allo sconforto

PERSONE CON BASSA AUTOEFFICACIA

- ▼ tendono a rifuggire da compiti impegnativi
- ▼ hanno più bassi livelli di aspirazione
- ▼ mostrano scarso impegno nelle difficoltà e tendono alla rinuncia velocemente
- ▼ sono più vulnerabili alle frustrazioni e allo stress

Percezioni di autoefficacia sono relative a specifiche situazioni, tuttavia ***tendono ad essere generalizzabili*** quando si riferiscono **ad attributi schematici del Sé**